CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_BAS - SC_BAS - 0000424 - Ingresso - 15/04/2024 - 13:47

Nota metodologica per la compilazione dello schema di relazione-questionario per l'anno 2023 (da trasmettere compilato entro il 15 aprile 2024)

1. L'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti il presente referto sul sistema dei controlli interni relativi all'anno 2023 deve intendersi riferito, ai sensi degli artt. 148 e 156 del TUEL, a tutti i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, a tutte le Città metropolitane e a tutte le Amministrazioni provinciali.

2. Tutti i quesiti si riferiscono ad atti o attività posti in essere dall'Ente nel corso del 2023 o che hanno prodotto effetti sulle attività dell'esercizio 2023.

3. Il Questionario è composto dalle seguenti sezioni:

1. Sistema dei controlli: contiene la richiesta di informazioni sui principali adempimenti comuni a tutte le tipologie di controllo;

2. Controllo di regolarità amministrativa e contabile: contiene la richiesta di informazioni relative al funzionamento ed alle eventuali difficoltà riscontrate nello svolgimento di questa tipologia di controllo;

3. Controllo di gestione: contiene domande correlate a profili di carattere eminentemente organizzativo e di contesto;

4. Controllo strategico: contiene domande volte a valutare il livello di attenzione delle verifiche in ordine all'attuazione dei programmi e delle tecniche adottate per orientare le decisioni dei vertici politici nella individuazione degli obiettivi;

5. Controllo sugli equilibri finanziari: contiene domande che mirano a verificare il rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari da parte dei responsabili del servizio finanziario;

6. Controllo sugli organismi partecipati: contiene domande dirette a verificare il grado di operatività della struttura dedicata al controllo sugli organismi partecipati, con specifici approfondimenti sugli indirizzi adottati, l'ambito del monitoraggio, i profili organizzativi e finanziari, la valutazione del rischio aziendale e la tipologia degli indicatori applicati;

7. Controllo sulla qualità dei servizi: contiene domande dirette ad evidenziare se i controlli di qualità si spingono ad esaminare le dimensioni effettive delle prestazioni erogate, in termini di prontezza, coerenza ed esaustività;

Appendice sul PNRR: vuole cogliere le modalità di controllo che l'Ente ha attivato per monitorare il corretto utilizzo di questo straordinario piano di investimenti pubblici.

4.**L'opzione "Nd" (nessuna dichiarazione)** potrà essere utilizzata nel caso in cui, **per disfunzioni interne**, non si disponga delle informazioni necessarie per rispondere correttamente alla domanda, mentre l'opzione "Non ricorre la fattispecie" andrà utilizzata per segnalare che l'oggetto della domanda non è pertinente alle competenze o alle caratteristiche gestionali dell'Ente.

5. Per il corretto calcolo delle unità di personale "anno equivalenti" (cd. "**Full Time Equivalent Giuridico**"), occorre ipotizzare che una unità di personale a tempo pieno lavori (secondo il numero di ore settimanali previste dal contratto tipico del pubblico impiego) 36 ore settimanali per 365 giorni l'anno, cioè 6 ore giornaliere su 6 giorni settimanali (oppure 7 ore e 12 minuti per 5 giorni alla settimana) per tutto l'anno (a prescindere dai giorni di ferie, di festa, di malattia, di permesso ecc.). Pertanto, la formula del FTE Giuridico va intesa nel seguente modo: numero di persone appartenenti ad una medesima tipologia contrattuale, moltiplicato per le ore lavorate in una settimana, diviso 36, moltiplicato per il numero di giorni di lavoro previsti nell'anno, diviso 365. Questo significa che se, ad es., una unità di personale a tempo pieno addetta alla sola attività di controllo è stata assunta negli ultimi 6 mesi dell'anno, dopo aver calcolato il numero di ore a settimana (36) e diviso questo valore per 36, basterà dividere il numero teorico dei giorni lavorativi previsti da contratto in un anno (365) prima per 12 (mesi) e poi moltiplicarlo per 6 (mesi), ottenendo così 182,5 giorni di lavoro annui, risultato, questo, che dovrà essere poi diviso per 365 (giorni) per ottenere il valore finale di 0,5 unità FTE. Allo stesso modo, se si ipotizza che un addetto a tempo pieno dedichi per l'intero anno solo metà del suo tempo di lavoro alle attività di controllo, anche in questo caso, dovendo partire dalla metà delle ore di lavoro settimanali (18), si perverrà, ugualmente, al medesimo valore di 0,5 unità FTE. Analogamente, per un **lavoratore part-time** il cui apporto orario in una o più attività di controllo è, ad esempio, di 18 ore a settimana, per complessivi 6 mesi, occorrerà procedere sempre nel seguente modo: 18/36x182,5/365= 0,25.

6. Per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, necessari a rappresentare situazioni peculiari o ad esplicitare osservazioni ritenute comunque utili, si potrà utilizzare la sezione "Note", presente in fondo a ogni sezione richiamando il numero del quesito a cui l'annotazione si riferisce.

7. Per procedere alla compilazione della relazione-questionario il Responsabile (RSF - RIDC) deve entrare nel sito della Corte dei conti, area Servizi, link: https://servizionline.corteconti.it/ e accedere alla piattaforma dedicata ai questionari di finanza territoriale "QFIT - Questionari Finanza Territoriale", tramite utenza SPID. All'utente si presenterà l'elenco dei questionari disponibili per la compilazione e saranno altresì visibili, nella stessa schermata, tutti quelli già inviati. Non sono ammesse differenti modalità di trasmissione.

8. Per qualsiasi criticità inerente allo SPID sarà necessario contattare l'assistenza tecnica del proprio Provider, mentre, nell'applicativo "Questionari Finanza Territoriale" sarà possibile contattare l'assistenza, attraverso il link "Assistenza".

SCHEMA PER IL REFERTO ANNUALE DEL SINDACO DEI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 15.000 ABITANTI, DEL SINDACO DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEL PRESIDENTE DELLE PROVINCE SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO DEI CONTROLLI INTERNI NELL'ANNO 2023
(ART. 148 TUEL)

ANAGRAFICA ENTE

CODICE ISTAT	
REGIONE	Basilicata
PROVINCIA (SIGLA)	MT
DENOMINAZIONE ENTE	A.p. Di Matera
TIPOLOGIA ENTE	Provincia

1. SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

1 Indicare se il sistema dei controlli interni è esercitato in piena ed effettiva conformità con le previsioni e le finalità dei regolamenti dell'Ente in riferimento alle singole tipologie di controllo di seguito indicate:

	Opzione di risposta	Motivazione a risposta non affermativa:
a) Controllo di regolarità amministrativa e contabile	Sì	-
b) Controllo di gestione	Sì	-
c) Controllo strategico	Sì	-
d) Controllo sugli equilibri finanziari	Sì	-
e) Controllo sugli organismi partecipati	Sì	-
f) Controllo sulla qualità dei servizi	Sì	-

2 Indicare il numero di report periodici previsti/programmati nell'anno (in base a specifiche norme di settore, regolamenti dell'Ente o statuti degli organismi partecipati) e di report effettivamente prodotti:

	Report previsti	Report prodotti
a) Controllo di regolarità amministrativa e contabile	4	4
b) Controllo di gestione	4	0
c) Controllo strategico	1	0
d) Controllo sugli equilibri finanziari	2	14
e) Controllo sugli organismi partecipati	4	3
f) Controllo sulla qualità dei servizi	4	0

3. Sono intervenute segnalazioni da parte del responsabile per la trasparenza, ai sensi dell'art. 43, co. 5, d.lgs. n. 33/2013, circa il mancato o parziale adempimento degli obblighi di pubblicazione? No

4 Indicare se sono state registrate criticità nella organizzazione o nell'attuazione dei controlli e, in caso affermativo, indicare il relativo grado di criticità riscontrato per ciascuna tipologia di controlli:

	Criticità	Grado di criticità
a) Controllo di regolarità amministrativa e contabile	No	N/A
b) Controllo di gestione	No	N/A
c) Controllo strategico	No	N/A
d) Controllo sugli equilibri finanziari	No	N/A
e) Controllo sugli organismi partecipati	No	N/A
f) Controllo sulla qualità dei servizi	No	N/A

5 Indicare per ciascuna tipologia di controlli il numero di report ufficializzati nell'anno da delibere di Giunta o di Consiglio, il numero di azioni correttive avviate nell'anno a seguito dei report (tramite delibere di Giunta o di Consiglio) e il numero di unità di personale assegnate al controllo - espresse in unità anno equivalenti (FTE Giuridico = numero persone x ore lavorate/36 x giorni lavorati nell'anno/365; vedere Nota Metodologica e Tecnica) per l'esercizio dei vari tipi di controlli:

	Report ufficializzati	Azioni correttive avviate	Unità di personale (FTE)	Motivazione valore '0' a FTE:

a) Controllo di regolarità amministrativa e contabile	0	0	2	-
b) Controllo di gestione	0	0	1	-
c) Controllo strategico	0	0	1	-
d) Controllo sugli equilibri finanziari	14	0	1	-
e) Controllo sugli organismi partecipati	0	0	1	-
f) Controllo sulla qualità dei servizi	0	0	0	In fase di implementazione

6 Indicare per quali tipologie di controllo sono intervenute modifiche in funzione di una maggiore integrazione e raccordo dell'intero sistema dei controlli interni:

a) Controllo di regolarità amministrativa e contabile	No
b) Controllo di gestione	No
c) Controllo strategico	No
d) Controllo sugli equilibri finanziari	No
e) Controllo sugli organismi partecipati	No
f) Controllo sulla qualità dei servizi	No

6.1 In caso di risposta affermativa fornire chiarimenti:

a)
b)
c)
d)
e)
f)

7 Vi sono pronunce della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti contenenti osservazioni sull'adeguatezza e sul funzionamento dei controlli interni a cui l'Ente non abbia ancora dato seguito con i necessari interventi correttivi? No

7.1 In caso di risposta affermativa fornire chiarimenti:

8 L'esercizio delle funzioni relative ai controlli interni è stato conferito, in tutto o in parte, ad altri organismi associativi istituzionali (Unioni di comuni, ecc.)? No

9 Sono stati attribuiti incarichi consulenziali per l'esercizio delle funzioni relative ai controlli interni? No

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, soprattutto nelle ipotesi di risposte negative o in quelle in cui si dichiara "non ricorre la fattispecie" e "nd", avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

2.b Report in fase di elaborazione
2.c Report in fase di elaborazione

2. CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE

1 Nelle ipotesi previste dall'art. 49 del TUEL, sono state adottate delibere di Giunta e di Consiglio munite di parere di regolarità tecnica o contabile negativo? **No**

1.1 In caso di risposta affermativa, l'organo deliberante ha motivato le ragioni della mancata conformazione al parere?

2 Nelle proposte di deliberazione, i responsabili dei servizi hanno relazionato in ordine anche ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, al fine di consentire al responsabile di ragioneria l'espressione del parere di regolarità contabile? **Sì**

3 Quale tecnica di campionamento, opportunamente motivata, è stata adottata, nel corso dell'anno, per la scelta degli atti amministrativi da sottoporre al controllo successivo? **Estrazione casuale semplice**

4 Gli esiti del controllo di gestione effettuato nell'anno precedente hanno concorso alla individuazione dei settori di attività dell'ente da sottoporre al controllo successivo? **No**

5 Gli esiti del controllo preventivo di regolarità contabile effettuato nell'anno precedente hanno influito sulle modalità di estrazione degli atti da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa? **No**

6 Fornire i seguenti elementi informativi relativi al controllo di regolarità:

	Controllo di regolarità contabile	Controllo di regolarità tecnico-amministrativa
a) totale atti	2432	2432
b) atti esaminati	50	50
c) irregolarità rilevate e segnalate in modo puntuale	0	11
d) irregolarità sanate	0	11

7 Con quale frequenza sono stati trasmessi i report da indirizzare ai responsabili dei servizi? **Trimestrale**

8 Sono stati effettuati controlli, ispezioni o altre indagini volti ad accertare la regolarità amministrativa e contabile dell'attività posta in essere da specifici uffici o servizi? **No**

9 Sono state verificate le attestazioni concernenti i pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti e le relative modalità (art. 4 del d.lgs. n. 231/2002, secondo le modalità di cui all'art. 41 del d.l. n. 66/2014, conv. dalla l. n. 89/2014)? **No**

10 Nel caso di superamento dei termini previsti dalla normativa vigente, sono state implementate procedure per monitorare il flusso di liquidazione delle fatture commerciali entro i termini di legge?	No
11 In caso di riscontrate irregolarità sono state trasmesse ai responsabili dei servizi competenti le direttive alle quali conformarsi?	Sì
11.1 In caso di risposta affermativa, i responsabili dei servizi si sono adeguati alle direttive ricevute?	Si, sempre
12 È prevista una specifica forma di vigilanza sugli agenti contabili (interni e/o esterni all'Ente) e sui funzionari delegati?	Sì
13 Con quale frequenza si è proceduto alle verifiche di cassa e di magazzino (agenti interni e/o esterni)?	Trimestrale
13.1 In caso di risposta 'altro' specificare la periodicità:	

NOTE
Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, soprattutto nelle ipotesi di risposte negative o in quelle in cui si dichiara "non ricorre la fattispecie" e "nd", avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.
2.3 Utilizzo Software BLIA.IT

3. CONTROLLO DI GESTIONE

1 È stato trasmesso il Referto Controllo di gestione alla Corte dei conti (ex art. 198-*bis* TUEL)? **No**

1.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

IL REFERTO 2023 SARA' INVIATO SUCCESSIVAMENTE ALL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 2023.

2 L'Ente si è dotato di un sistema di contabilità economica fondato su rilevazioni analitiche per centri di costo che consenta di valutare l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa? **No**

3 In riferimento al controllo di gestione, le articolazioni organizzative decentrate si attengono alle direttive dell'Ente per quanto riguarda le procedure operative, i criteri di analisi ed il livello di approfondimento? **Nd**

4 I report periodici prodotti sono tempestivi e aggiornati nel fornire le informazioni utili alle decisioni da prendere? **Non ricorre la fattispecie**

5 Quali dei seguenti indicatori sono stati elaborati ed applicati nell'anno?

a) di attività/processo	Sì
b) di 'output'	Sì
c) di efficacia	Sì
d) di efficienza	Sì
e) di economicità	Sì
f) di analisi finanziaria	Sì

6 Il controllo di gestione è in grado di influenzare l'attività in corso di svolgimento determinando la riprogrammazione degli obiettivi? **No**

6.1 In caso di risposta affermativa, in quanti casi gli obiettivi sono stati riprogrammati?

7 L'Ente eroga servizi a domanda individuale? **No**

7.1 In caso di risposta affermativa, indicare il tasso medio di copertura (media semplice nell'anno) dei costi di tutti i servizi a domanda individuale a cui l'utente sia tenuto a contribuire, gestiti direttamente o per il tramite di enti strumentali (nel caso i relativi costi ricadano, almeno in parte, sul bilancio dell'ente locale): %

7.1.1 In caso di risposta con valore '0' fornire chiarimenti:

8 Indicare il grado complessivo di raggiungimento degli obiettivi operativi dell'azione amministrativa per le seguenti aree:

a) servizi amministrativi	Medio
b) servizi tecnici	Medio
c) servizi alla persona	Nd

9 Esiste un sistema di ponderazione degli obiettivi da monitorare? **No**

10 L'Ente, a seguito del ripristino del lavoro in presenza come modalità ordinaria, ha stipulato, su base volontaria, contratti individuali di lavoro a distanza? **No**

In caso di risposta affermativa:

10.1 Indicare la percentuale di dipendenti che ha stipulato un contratto individuale di lavoro a distanza, calcolata sul totale dei dipendenti:	%	
10.2 Gli organi di controllo interno hanno monitorato l'impatto del lavoro agile sulla continuità e qualità dei servizi pubblici prodotti dall'Ente?		
10.3 Il sistema di misurazione e valutazione della performance ha monitorato i risultati del lavoro agile attraverso specifici indicatori?		

NOTE
Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, soprattutto nelle ipotesi di risposte negative o in quelle in cui si dichiara "non ricorre la fattispecie" e "nd", avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.
2. IN FASE DI IMPLEMENTAZIONE IL SISTEMA DI RILEVAZIONE ANALITICO DEI DATI DI CONTROLLO DI GESTIONE. 5. GLI INDICATORI SONO VALUTATI SU DATI A CONSUNTIVO.

4. CONTROLLO STRATEGICO

1 Riguardo alla programmazione di bilancio 2024-2026, l'Ente ha approvato il PEG? **Sì**

1.1 In caso di risposta affermativa, l'Ente ne ha pubblicato i contenuti sul portale istituzionale nella Sezione Amministrazione Trasparente ? **Sì**

1.2 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

2 Il controllo strategico è operativamente integrato con il controllo di gestione? **No**

3 Il controllo strategico, al fine di integrare il ciclo della *performance* con quello di bilancio, utilizza le informazioni provenienti dalla contabilità analitica per orientare le decisioni in tema di allocazione delle risorse, gestione dei servizi e politiche tariffarie? **No**

4 Il controllo strategico, al fine di integrare il ciclo della *performance* con quello di bilancio effettua, a preventivo, adeguate verifiche tecniche/economiche sull'attuazione delle scelte da operare a livello di programmazione? **Sì**

5 Specificare quali dei seguenti indicatori sono stati elaborati ed applicati nell'anno:

a) di mantenimento **Sì**

b) di *performance* individuale e organizzativa **Sì**

c) di miglioramento della qualità dei servizi **Nd**

d) di innovazione e sviluppo **Nd**

6 Percentuale media (semplice) di obiettivi strategici raggiunti nell'anno: **0,00** %
Note: digitare '0' nel caso non si conosca la percentuale

6.1 In caso di risposta con valore '0' fornire chiarimenti:

DATI DA ASSESTARE IN RELAZIONE ALLE RISULTANZE DA RENDICONTO 2023 IN FASE DI ELABORAZIONE.

7 Numero di deliberazioni di verifica dello stato di attuazione dei programmi adottate nell'anno: **Nessuna**

8 Indicare i parametri in base ai quali l'organo d'indirizzo politico ha verificato lo stato d'attuazione dei programmi:

a) risultati raggiunti rispetto agli obiettivi **Sì**

b) grado di assorbimento delle risorse rispetto ai risultati **Sì**

c) tempi di realizzazione rispetto alle previsioni **Sì**

d) rispetto degli standard di qualità prefissati **No**

e) impatto socio-economico dei programmi — No

f) altro (specificare) — No -

9 Con quale periodicità è stato effettuato il monitoraggio dello stato di avanzamento del PEG? — Semestrale

9.1 In caso di risposta 'altro' specificare la periodicità:

10 L'Ente ha adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) disciplinato dall'art. 6 del d.l. 9 giugno 2021, n. 80 (convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 11)? — Sì

In caso di risposta affermativa:

10.1 L'Ente ha verificato la coerenza degli obiettivi programmatici con i contenuti dei documenti di programmazione finanziaria già adottati? — Sì

10.2 L'Ente ha pubblicato i contenuti sul portale istituzionale nella Sezione Amministrazione Trasparente ? — Sì

11 L'Ente ha programmato specifici percorsi formativi e di qualificazione, per il personale preposto alla redazione del PIAO? — Sì

12 La sezione 'Valore pubblico' del PIAO include indicatori di *outcome*/impatto riferibili alle misure di:

a) Benessere Equo e Sostenibile promosse dall'Agenda ONU 2030 — Sì

b) Promozione e sostegno alle politiche per la parità di genere — Sì

c) Promozione e sostegno alle politiche giovanili di sviluppo e di aggregazione — Sì

13 Sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione e della trasparenza definiti dall'organo d'indirizzo, vengono verificate la funzionalità e l'efficacia delle misure di contrasto alla corruzione adottate dall'Ente, anche avendo riguardo all'aggiornamento periodico dei sistemi di gestione dei rischi corruttivi? — Sì

13.1 In caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

14 Tra le misure generali di prevenzione del rischio di corruzione sono adottate quelle relative alla:

a) rotazione degli incarichi dirigenziali — Sì

b) rotazione ordinaria del personale — Sì

c) adozione di misure alternative alla rotazione ordinaria (es. sviluppo meccanismi di condivisione delle fasi procedurali, standardizzazione dei processi, ecc...)	Sì
d) accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse e il monitoraggio sull'osservanza degli obblighi di astensione	Sì
e) informazione/formazione	Sì
f) pubblicazione dei risultati	Sì

14.1 In caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, soprattutto nelle ipotesi di risposte negative o in quelle in cui si dichiara “non ricorre la fattispecie” e “nd”, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

5. CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

1 Nel corso di procedure di riequilibrio o dissesto sono emerse sopravvenienze passive impreviste che hanno evidenziato squilibri finanziari non considerati? **No**

1.1 In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:

2 Il Responsabile del servizio finanziario ha adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari? **No**

3 Indicare quali dei seguenti soggetti sono stati attivamente coinvolti nel controllo degli equilibri finanziari e con quale frequenza:

	Soggetti	Frequenza
a) Organi di governo	Sì	Più di due
b) Direttore generale	Sì	Più di due
c) Segretario	Sì	Più di due
d) Responsabili dei servizi	Sì	Più di due

4 Indicare se sono state chieste misure per ripristinare l'equilibrio finanziario e se le stesse siano state anche disposte con riguardo ai seguenti ambiti gestionali:

	Misure richieste	Misure disposte
a) gestione di competenza	No	N/A
b) gestione dei residui	No	N/A
c) gestione di cassa	No	N/A

5 Tra le misure necessarie per salvaguardare gli equilibri finanziari di cui all'art. 193 del TUEL, si è dovuto impiegare la quota libera dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187, co. 2, lett. b), TUEL? **Sì**

6 È stato assicurato che, in corso di esercizio, il programma dei pagamenti risultasse sempre compatibile con le disponibilità di cassa? **Sì**

7 Sono state adottate le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, previste dall'art. 183, co. 8, del TUEL per il caso di insufficiente disponibilità di cassa dovuta a ragioni sopravvenute? **No**

8 È stata ricostituita la consistenza delle entrate vincolate utilizzate nel rispetto dell'art. 195 del TUEL? **No**

9 Nel corso dell'esercizio considerato, sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, co. 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio? **No**

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, soprattutto nelle ipotesi di risposte negative o in quelle in cui si dichiara “non ricorre la fattispecie” e “nd”, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

6. CONTROLLO SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI

1 L'Ente detiene partecipazioni?	Sì
2 L'Ente si è dotato di una specifica struttura dedicata al controllo sugli organismi partecipati, ai sensi dell'art. 147-*quater,* co. 1, TUEL?	Sì
3 Sono stati definiti per l'anno gli indirizzi strategici ed operativi degli organismi strumentali dell'Ente?	Sì
4 Sono stati approvati i *budget* delle società partecipate *in house* o degli organismi strumentali controllati dall'Ente?	Non ricorre la fattispecie
4.1 In caso di risposta affermativa, indicare il numero dei *budget* approvati:	
5 L'individuazione delle società a controllo pubblico è stata effettuata in conformità al disposto di cui all'art. 2 lett. b) e m) del d.lgs. n. 175/2016 (TUSP)?	Sì
6 Sono stati monitorati i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente e le sue società partecipate?	Sì
7 È stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati (art. 11, co. 6, lett. j), d.lgs. n. 118/2011)?	Sì
7.1 In caso di risposta affermativa, la nota informativa, allegata al rendiconto, risulta corredata dalla doppia asseverazione da parte dei rispettivi organi di controllo?	Sì
8 È stato monitorato il grado di attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del TUSP?	Sì
9 È stata monitorata l'attuazione delle norme in materia di gestione del personale delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 19 TUSP?	Non ricorre la fattispecie
10 La relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, a norma dell'art. 6, commi 2 e 4, TUSP?	Sì
11 Nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'art. 6, co. 2, TUSP, sono emersi indicatori di crisi aziendale?	No
12 È stato verificato il rispetto, nelle società a controllo pubblico, dell'obbligo di comunicazione alle Sezioni regionali delle delibere assembleari che derogano al principio dell'amministratore unico, a norma dell'art. 11, commi 2 e 3, d.lgs. n. 175/2016?	Non ricorre la fattispecie

13 Sono previsti report informativi periodici da parte degli organismi partecipati inerenti ai profili organizzativi e gestionali?	Sì
14 È stato effettuato il monitoraggio sugli adempimenti relativi ai contratti di servizio o altre forme di regolazione degli affidamenti?	Sì
15 Gli organismi partecipati che gestiscono pubblici servizi hanno pubblicato la Carta dei servizi prevista dall'art. 32 del d.lgs. n. 33/2013?	Non ricorre la fattispecie

16 Specificare quali dei seguenti indicatori sono stati elaborati ed applicati nell'anno:

a) di efficacia	Nd
b) di efficienza	Nd
c) di economicità	Nd
d) di redditività	Nd
e) di deficitarietà strutturale	Nd
f) di qualità dei servizi affidati	Nd
g) di soddisfazione degli utenti	Nd

17 L'Ente ha costituito nuove società o acquisito partecipazioni dirette o indirette nell'anno?	No
In caso di risposta affermativa:	
17.1 È stato inviato, in conformità alle prescrizioni dell'art. 5, co. 3 del TUSP, l'atto deliberativo alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti?	
17.2. Se all'esito dell'invio dell'atto deliberativo, la Corte dei conti ha espresso un parere in tutto o in parte negativo, l'Ente ha comunque proceduto alla costituzione della società o all'acquisizione delle partecipazioni?	
17.2.1 Nel caso di risposta affermativa, l'Ente ha motivato analiticamente le ragioni per le quali ha inteso discostarsi dal parere?	
17.2.1.1 Ha dato pubblicità, nel proprio sito istituzionale, a tali ragioni?	
18 L'Ente monitora la presenza di partecipazioni in società soggette a procedure concorsuali anche ai fini dell'applicazione dell'art. 14 co. 6 TUSP?	Sì

NOTE
Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, soprattutto nelle ipotesi di risposte negative o in quelle in cui si dichiara "non ricorre la fattispecie" e "nd", avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

7. CONTROLLO SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI

1 L'Ente ha adottato la Carta dei servizi? No

1.1 In caso di risposta affermativa, l'Ente ha pubblicato sul sito ufficiale la Carta dei servizi (art. 32 d.lgs. n. 33/2013)?

1.2 In caso di risposta 'nd' fornire chiarimenti:

2 L'Ente ha effettuato analisi sulla qualità 'effettiva' dei singoli servizi (in termini di prontezza ovvero tempestività/adeguatezza dei tempi di risposta, coerenza ed esaustività delle risposte alle richieste degli utenti e di minori disagi o imprevisti prodotti da disservizi)? Sì

3 Quanti indicatori di risultato vengono utilizzati per rappresentare compiutamente le dimensioni effettive della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate in termini di accessibilità, tempestività, trasparenza ed efficacia? 2

3.1 In caso di risposta '0' fornire chiarimenti:

4 Le rilevazioni sulla qualità dei servizi si estendono anche agli organismi partecipati? Sì

5 Specificare quali dei seguenti indicatori sono stati elaborati ed applicati nell'anno:

a) accessibilità delle informazioni	Sì
b) tempestività della erogazione	Sì
c) trasparenza dei tempi di erogazione	Sì
d) trasparenza dei costi di erogazione	Sì
e) trasparenza sulle responsabilità del servizio	Sì
f) correttezza con l'utenza	Sì
g) affidabilità del servizio	Sì
h) compiutezza del servizio	Sì
i) conformazione agli standard di qualità	Sì
l) reclami e segnalazioni di disservizi	Sì
m) altro (specificare)	No -

6 Gli indicatori adottati soddisfano i requisiti di appropriatezza (rilevanza, accuratezza, temporalità, fruibilità, interpretabilità e coerenza)? Sì, tutti

7 Gli standard di qualità programmati nell'anno sono determinati in conformità a quelli previsti nella Carta dei servizi o in altri provvedimenti similari in materia? No

8 L’Ente ha effettuato indagini sulla soddisfazione degli utenti (interni e/o esterni)?	Sì
In caso di risposta affermativa: 8.1 Indicare con quale frequenza l’ente ha proceduto alla misurazione della soddisfazione degli utenti:	Annuale
8.2 Indicare se la soddisfazione degli utenti è stata misurata su tutti o solo su alcuni servizi:	Solo su alcuni
8.3 Sono stati pubblicati i risultati delle indagini sulla soddisfazione degli utenti, anche se negativi?	No
9 L'Ente effettua confronti sistematici *(benchmarking*) con i livelli di qualità raggiunti da altre amministrazioni?	No
10 Sono previste forme di coinvolgimento attivo dei portatori di interesse (*stakeholders*) nella fase di definizione degli standard di qualità?	No
11 Rispetto all'anno precedente, l’Ente ha realizzato un innalzamento degli standard economici o di qualità dei servizi (nel loro insieme o per singole prestazioni) misurabili attraverso indicatori definiti e pubblicizzati?	No

NOTE
Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, soprattutto nelle ipotesi di risposte negative o in quelle in cui si dichiara “non ricorre la fattispecie” e “nd”, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.
7.1 IN FASE DI IMPLEMENTAZIONE 8.3 IN FASE DI IMPLEMENTAZIONE 9 SI PRECISA CHE I SERVIZI ANALIZZATI SI RIFERISCONO AL TRASPORTO SCOLASTICO PER DISABILI SVOLTO SU DELEGA DELLA REGIONE.

APPENDICE SUL PNRR

1 L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con fondi PNRR? Sì

1.1 In caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

2 L'Organo politico valuta congrua e efficace la *governance* adottata ai fini del coordinamento dei diversi soggetti istituzionali coinvolti nell'attuazione di *milestone* e *target* del PNRR, di cui l'Ente è soggetto attuatore? Nd

3 Specificare se l'Organo politico ha emanato specifiche direttive agli organi amministrativi e di controllo interno, al fine di ottimizzare il ciclo di gestione dei fondi PNRR in materia di:

a) *auditing* finanziario-contabile Nd

b) *auditing* sulla *performance* Nd

4 Gli atti di gestione collegati all'attuazione del PNRR sono risultati conformi ai principi di regolarità amministrativo-contabile? Sì

In caso di risposta affermativa:

4.1 sono stati creati nuovi capitoli di entrata /spesa riferiti al PNRR? Sì

4.2 sono stati effettuati controlli sulle procedure di gara? Sì

4.3 altro No

4.3.1 Specificare 'altro':

5 Il sistema informativo dell'Ente raccoglie i dati sullo stato di avanzamento procedurale, finanziario e fisico degli interventi del PNRR, al fine di garantire la successiva archiviazione informatica nel sistema ReGiS? Sì

6 Quante sono le postazioni di accesso a ReGiS attivate nell'Ente? 6

7 All'interno dell'Ente è stata individuata una struttura del responsabile/referente per l'attuazione dei progetti finanziati da fondi PNRR? Sì

8 È stata effettuata una specifica ricognizione dei fondi non nativi PNRR ai fini della rendicontazione? Sì

9 L'Ente ha adottato procedure di monitoraggio degli atti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR al fine di prevenire ed individuare i rischi di frode, corruzione, conflitti di interesse? Sì

10 In caso di progetti da realizzare con fonti finanziarie differenti *(cumulo)*, sono stati effettuati i controlli volti a prevenire la violazione del principio del divieto di doppio finanziamento (Circolare Mef 33/2021)? Sì

11 Gli organi di controllo interno conducono verifiche periodiche sugli atti gestionali adottati dall'Ente in qualità di soggetto attuatore del PNRR, al fine di verificare che:

a) sia stata garantita la completa tracciabilità delle operazioni collegate a *milestone* e *target* del PNRR, mediante l'attribuzione di un'apposita codificazione contabile e l'associazione al CUP del singolo progetto? Sì

b) siano stati conservati tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici? Sì

c) sia stato richiesto ed attribuito, per ogni procedimento connesso all'attuazione di programmi del PNRR, un apposito codice CUP, in mancanza del quale gli atti medesimi sono da considerarsi giuridicamente nulli (art. 11, l. n. 3/2003 e art. 1, delibera CIPE 16 novembre 2020)? Sì

12 I sistemi informatici dell'Ente integrano tempestivamente i flussi informativi a supporto della funzione strategica e di quella gestionale, al fine di verificare in corso d'opera il conseguimento degli obiettivi del PNRR nei tempi programmati e, in caso contrario, di adottare eventuali provvedimenti correttivi nel corso della gestione?	No

12.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

IN FASE DI IMPLEMENTAZIONE

13 Il controllo di gestione produce specifici *report,* indirizzati agli organi direzionali, al fine di monitorare, nel corso della gestione, il grado di conseguimento delle misure previste dal PNRR, e il rispetto dei tempi programmati dalla *timeline* interna e da quella relativa alla rendicontazione semestrale all'UE (decreto Mef 6 agosto 2021, allegato 2)?	No
14 Sono stati garantiti strumenti di coordinamento tra i diversi uffici affinché vi sia la condivisione del cronoprogramma e degli obiettivi da raggiungere?	Sì
15 L'Ente ha predisposto controlli sui soggetti esterni che eseguono gli interventi del PNRR?	Sì

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, soprattutto nelle ipotesi di risposte negative o in quelle in cui si dichiara "non ricorre la fattispecie" e "nd", avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

Luogo e data di compilazione:		
	li	

Il Responsabile	Nome	Cognome
Il Presidente	PIERO	MARRESE

Recapito telefonico	Indirizzo email
0835/306450	presidente@cert.provincia.matera.it

Recapiti dell'ente per eventuali comunicazioni e/o informazioni relative al questionario

Recapito telefonico	Indirizzo email
0835/306271	m.ettorre@provincia.matera.it / provincia.matera@cert.ruparbasilicata.it